



**ANIMA** sicurezza

SOLUZIONI E SERVIZI PER LA CUSTODIA DI BENI E VALORI

# CASSEFORTI, PORTE CORAZZATE, CAVEAUX, SERRATURE HSL E LORO MANUTENZIONE

---

COME SCEGLIERE LA SOLUZIONE  
CHE RISPONDE ALLA NORMATIVA ED  
ALLE ASPETTATIVE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO

A cura di **ANIMA** sicurezza  
SOLUZIONI E SERVIZI PER LA CUSTODIA DI BENI E VALORI



## CHI SIAMO

Anima Sicurezza - federata Anima Confindustria Meccanica Varia - è l'associazione italiana che dal 1981 rappresenta le migliori aziende nel settore della sicurezza fisica, ovvero i:

- produttori
- distributori
- manutentori

di mezziforti in genere e serrature di alta sicurezza (HSL), prodotti professionali atti a garantire la protezione di beni e valori dal furto e/o dal pericolo di incendio (casseforti anti-scasso e/o ignifughe, armadi di sicurezza, caveau, sistemi di protezione per ATM, serrature e servizi di assistenza).

## COSA FACCIAMO

Anima Sicurezza, oltre alla partecipazione nelle attività normative tecniche europee e nazionali, si pone l'obiettivo di qualificare il mercato e informare gli utilizzatori in merito alle attenzioni ed alle considerazioni per scegliere la migliore soluzione in merito:

- alle caratteristiche tecniche di prodotto;
- alle certificazioni di prodotto in base alle normative vigenti;
- alle necessità di corretta installazione e manutenzione dei prodotti.

## CERTIFICAZIONE: MEZZIFORTI, SERRATURE E TECNICI PERCHÉ È IMPORTANTE

1. Se esiste una norma tecnica, questa diventa riferimento univoco per «lo stato dell'arte» e quindi anche se non obbligatoria, come possono essere le norme UNI, è comunque riferimento univoco in caso di controversia e riferimento utile per il cliente che deve scegliere cosa acquistare.
2. La certificazione è un attestato rilasciato da un ente terzo accreditato che sancisce la conformità di un prodotto, un servizio, un professionista alle specifiche tecniche, funzionali e di qualità previste dalla norma di riferimento. Quindi una certificazione rilasciata dal produttore stesso o da chi non sia accreditato per farlo, perde di rilevanza ufficiale e commerciale essendo rilasciata da chi non ne ha titolo ufficiale o è in conflitto di interesse. Diversa è la dichiarazione di conformità ad una normativa che è l'assunzione di responsabilità di chi la rilascia nei riguardi di chi la accetta. È un'intesa tra privati.
3. Conoscere l'esistenza di normative e cosa queste prevedano per una soluzione di sicurezza, permette all'acquirente di individuare, *prima di effettuare un acquisto*, quali siano i prodotti e le soluzioni che rispondano alle sue esigenze in termini di protezione e quali siano i prodotti conformi alle normative previste per il settore.
4. L'acquirente, quindi, può da un lato effettuare un acquisto consapevole sapendo cosa deve richiedere ai fornitori in termini di caratteristiche e di certificazioni, dall'altro mettersi al riparo da eventuali contestazioni dovute a scelte che sembravano inizialmente rispondere a determinati requisiti ma che, di fatto, non hanno ufficialità e potrebbero non rivelarsi tali.



- Redigere un capitolato di gara in modo corretto con riferimento preciso alle normative in vigore mette i fornitori in grado di partecipare con soluzioni omogenee ed effettivamente rispondenti alle caratteristiche richieste con beneficio sulle certezze sugli acquisti e sui costi.
- Affidare la manutenzione ad aziende con tecnici certificati UNI 11557-2014 garantisce competenza, professionalità, etica e riservatezza. I tecnici formati da Anima Sicurezza e certificati ICIM sono controllati e aggiornati periodicamente.

## MASSIMALI ASSICURATIVI

ANIMA SICUREZZA, in sintonia con quanto indicato da EUROSAFE (European Committee of Safe Manufacturers Associations), ha realizzato un opuscolo che spiega la classificazione del "Grado" di resistenza delle casseforti secondo le norme Europee EN ed il relativo massimale assicurativo consigliato in base ai valori custoditi.

Massimali assicurativi consigliati in Europa per grado di resistenza		
NORMA / Grado	DENARO	BENI E VALORI
EN 14450 / S1	euro 2.500	euro 5.000
EN 14450 / S2	euro 5.000	euro 9.000
EN 1143-1 Grado 0	euro 7.000	euro 14.000
EN 1143-1 Grado I	euro 10.000	euro 20.000
EN 1143-1 Grado II	euro 25.000	euro 50.000
EN 1143-1 Grado III	euro 45.000	euro 90.000
EN 1143-1 Grado IV	euro 75.000	euro 150.000
EN 1143-1 Grado V	euro 125.000	euro 250.000
EN 1143-1 Grado VI	euro 250.000	euro 500.000
EN 1143-1 Grado VII o superiore	Da definire con le Società di Assicurazione	

Le casseforti di peso inferiore a 1.000 Kg devono essere ancorate secondo le istruzioni allegate al prodotto.

**ANIMA sicurezza**  
SOLUZIONI E SERVIZI PER LA CUSTODIA DI BENI E VALORI  
SOLUTIONS AND SERVICES FOR THE SECURE STORAGE OF GOODS AND VALUABLES

**INFORMAZIONI SULLE CASSEFORTI**  
certificazione e qualificazione



### Perché la certificazione è così importante?

Le casseforti possono essere certificate con diversi gradi di resistenza secondo le principali Normative Europee (EN 14450 e EN 1143-1). La Normativa Europea di riferimento per le casseforti a uso privato è la EN 14450 con gradi di resistenza S1 e S2. Per le casseforti a uso professionale la Norma Europea UNI EN 1143-1 consente di classificare i mezzi di custodia in 11 gradi di resistenza crescenti, dal grado 0 al grado X. Le casseforti certificate sono realizzate con tecniche e materiali di alta qualità. Quando un mezzo di custodia viene testato, una o più aperture vengono eseguite da operatori esperti, presso laboratori specializzati. I risultati delle prove effettuate sono usati per classificare la resistenza all'effrazione, che tiene conto di fattori come il tempo impiegato e gli attrezzi utilizzati. Più alto è il grado, maggiore è la resistenza. Per identificare e garantire le casseforti, il fabbricante è tenuto a riportare sull'etichetta della certificazione le seguenti informazioni: l'ente di certificazione accreditato, il numero della norma, l'anno di produzione, il numero di serie, il grado di resistenza e il peso della cassaforte. Sulla base delle caratteristiche delle certificazioni, le compagnie di assicurazione accettano di assicurare i beni contenuti nelle casseforti secondo valori crescenti in proporzione alle certificazioni delle casseforti. Un chiaro orientamento nella scelta della classe di resistenza è riportato nella tabella "massimali assicurativi" consigliata a livello europeo. (vedi retro opuscolo).

### Qualificazione per i tecnici delle casseforti e serrature: la formazione di ANIMA SICUREZZA

Gli associati di Anima Sicurezza hanno dato vita a un progetto per qualificare e certificare i tecnici di manutenzione casseforti e serrature a livello nazionale. Una formazione a 360° quanto mai necessaria per un professionista che ha bisogno di essere preparato non solo sul piano tecnico ma anche sui comportamenti e sulla consapevolezza della delicatezza che il suo ruolo assume. Il corso è basato sui requisiti, sulle abilità e sulle competenze richieste al tecnico dalla norma UNI 11557-2014 "Attività professionali non regolamentate - serraturieri e tecnici di casseforti professionisti". La norma risponde all'esigenza di riconoscimento delle competenze dei serraturieri e tecnici di casseforti ma anche di tutela per i clienti - privati e non - che devono poter rivolgersi a esperti preparati nell'installazione e manutenzione di serrature e mezziforti, nel rispetto del codice etico e del principio di riservatezza. I corsi di formazione, tenuti da qualificati docenti, sono finalizzati all'esame per il rilascio della certificazione ICIM. I tecnici certificati sono iscritti nell'albo apposito dell'associazione Anima Sicurezza che si può reperire sul sito [www.animasicurezza.it](http://www.animasicurezza.it) o alternativamente sul sito ICIM [www.icim.it](http://www.icim.it) e [www.accredia.it](http://www.accredia.it). Dall'albo il mercato può conoscere ed attingere ai tecnici qualificati e certificati.

## QUALI SONO LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per le casseforti le normative tecniche in vigore sono:

- EN 14450 per armadi di sicurezza e per le piccole casseforti ad uso privato con un grado di sicurezza rappresentato dalle sigle (in ordine crescente di resistenza) S1 o S2;
- EN 1143-1 per le casseforti, porte corazzate e camere corazzate ad uso professionale, realizzate con materiali di altissima qualità e molto più performanti, con gradi di sicurezza crescenti dal grado 0 (zero) al grado XIII (tredicesimo). Più il grado è alto più la cassaforte resiste allo scasso. Dal grado 0 (zero) al grado X (decimo) per casseforti e porte corazzate, dal grado XI (undicesimo) al XIII (tredicesimo) per porte corazzate e locali corazzati.

**ANIMA sicurezza**  
SOLUZIONI E SERVIZI PER LA CUSTODIA DI BENI E VALORI



- EN 1047-1 per gli armadi ignifughi, cioè idonei a proteggere il contenuto in caso di incendio e si suddividono in base al tempo di resistenza (60/90/120 minuti) ed al contenuto P (paper-carta), DIS (supporti magnetici). Questi armadi ignifughi possono avere anche la certificazione allo scasso EN 1143-1 divenendo pertanto delle vere e proprie casseforti ignifughe e anti-scasso. La normativa EN 1047-1 è la normativa principale e la più rigorosa per quanto riguarda la protezione ignifuga; poi ci sono altre normative che effettuano i test con modalità diverse fornendo, quindi, una minore garanzia di resistenza: NT Fire 017, KS-Korean Standard solo per citarne alcune.
- **N.B.: TUTTE Le certificazioni hanno una validità di 5 anni e devono essere rinnovate per essere valide.** Chiaramente un prodotto certificato lo è in conformità alla normativa in vigore nell'anno di produzione. Nel tempo le normative subiscono aggiornamenti che si dovrebbero considerare per valutare l'attualità delle caratteristiche di resistenza a nuovi metodi di attacco.

Per le serrature High Security Lock (HSL) la normativa di riferimento è:

- EN 1300 che definisce quattro livelli crescenti dalla A alla D. In base al grado di resistenza della cassaforte deve essere installata una o più serrature del grado idoneo. Per esempio:
- cassaforte grado I = 1 serratura livello A;
- cassaforte grado V = 2 serrature livello B;

Per i tecnici addetti alla manutenzione la normativa principale è:

- UNI 11557-2014. La norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale del serraturiere e del tecnico di casseforti professionali. Questi tecnici operano in situazioni di estrema delicatezza dal punto di vista dell'etica e della riservatezza. Il tecnico certificato, quindi, oltre ad avere le dovute competenze tecniche

meccaniche ed elettroniche, deve anche garantire un profilo ed una conduzione morale impeccabili. A tal fine Anima Sicurezza organizza corsi specifici propedeutici alla certificazione orientati alla gestione delle attività con particolare attenzione ai principi etici e morali, alle attenzioni dei rischi collegati da questa attività particolare quale il rischio rapina e il rischio di addebiti di furto.

- La norma prevede quattro categorie in base alle competenze acquisite:
  - Serraturiere Senior
  - Serraturiere Maestro
  - Tecnico di casseforti domestiche
  - Tecnico di casseforti professionali

La certificazione ha validità di 5 anni con l'obbligo di aggiornamento annuale.

## QUALI SONO LE CERTIFICAZIONI RICONOSCIUTE A LIVELLO EUROPEO E QUALI SONO GLI ENTI CERTIFICATORI ED I LABORATORI ACCREDITATI AD EFFETTUARE I TEST?

- Le normative europee sono emanate dal CEN (European Committee for Standardization) ed acquisite dagli enti di normazione dei vari stati membri
- il principale ente di certificazione riconosciuto a livello internazionale è l'ECB's che collabora con i maggiori laboratori accreditati in Europa per effettuare i test sui prodotti realizzati dalle varie



aziende che vogliono ottenere la certificazione europea. Tra i più rigorosi citiamo il laboratorio Istituto Giordano (I), VdS (D), A2P (F). Altri Enti di Certificazione sono accreditati in Europa come ICIM (I), VdS (D), CNPP (F), AENOR(S)...

- La peculiarità delle normative per la classificazione dei gradi di resistenza di mezziforti e serrature HSL è che le prove, pur seguendo i metodi prescritti, sono prove soggettive in quanto condotte da persone e non da macchine. Ciò significa che le prove (e quindi i risultati) risentono dell'influenza dell'esperienza dei team di laboratorio. Per quanto si cerchi di uniformare i vari laboratori accreditati, rimangono sempre delle differenze che possono determinare risultati non allineati tra i vari laboratori. A tal fine l'associazione EUROSAFE, alla quale Anima Sicurezza partecipa attivamente, promuove attività di controllo e confronto tra i laboratori.
- Pertanto nel momento in cui si richiede una certificazione europea è conveniente che sia una certificazione riconosciuta in tutta Europa.

#### Ente di certificazione per le figure professionali (tecnici)

In Italia l'Ente indipendente preposto alla certificazione è ICIM il quale collabora Anima Sicurezza ed Ersi per effettuare gli esami. L'elenco dei tecnici certificati si trova sui siti ICIM, ANIMA SICUREZZA, ERSI.



## COME SI RICONOSCE SE UN PRODOTTO È CERTIFICATO

La cassaforte certificata deve avere un'etichetta affissa al suo interno, sulla fodera della porta e riportare necessariamente i dati previsti dall'ente certificatore.

Per identificare e garantire la conformità alla normativa, il fabbricante è tenuto a riportare sull'etichetta posta nella parte interna della porta le informazioni previste dall'ente certificatore e comunque le seguenti:

- la norma di riferimento (EN 14450, EN 1143-1, EN 1047-1...)
- l'anno di produzione
- il numero di serie
- il grado di resistenza allo scasso e/o la tipologia di protezione in caso di prodotto ignifugo
- il peso della cassaforte
- il numero di certificato (se previsto dall'ente certificatore)
- ogni altra informazione utile a identificare il prodotto



Etichetta per EN 1143-1



Etichetta per EN 1047-1

## COME SI RICONOSCE SE UN PRODOTTO È CERTIFICATO

- Oltre alle etichette applicate all'interno della cassaforte, visibili solamente una volta acquistato e ricevuto il prodotto, si può richiedere preventivamente una copia del certificato al produttore

e/o venditore. Un esempio dei documenti che attestano che il prodotto è certificato sono quelli a lato (sinistra).

- Inoltre si possono visitare i siti internet degli enti emittenti dove devono essere riportati i nominativi dei produttori che hanno il prodotto certificato, il modello e/o il nome del prodotto certificato (per es. art. XYZ grado I, XYZA grado II ecc.) e/o il grado di sicurezza per il quale è stato certificato (destra).



Se un produttore e/o un prodotto non sono presenti nei siti degli enti certificatori significa che il prodotto NON È CERTIFICATO.

### Per certificati europei ECB's

<http://www.ecb-s.com> poi cliccare su ESSA, posizionarsi sulla voce Products e selezionare Products Locator. Appariranno varie categorie di protezione. Entrando in quelle di interesse apparirà una maschera che permetterà, inserendo il nome del produttore e/o del prodotto di verificare se è presente nel database.

### Per certificati italiani ICIM

<http://www.icim.it/certificazioni-icim/prodotti/>, inserire, quindi la ragione Sociale del produttore e/o il prodotto di riferimento e poi cliccare su dettagli. La certificazione deve essere in corso di validità (5 anni dall'emissione) ed indicare i modelli certificati.

## COME SI RICONOSCE SE UN PRODOTTO È CERTIFICATO ED EVITARE GLI EQUIVOCI

Un prodotto è certificato perché un ente terzo accreditato lo riconosce conforme ad una normativa e verifica che il produttore sia in grado di mantenere e garantire questa conformità nella produzione. Non ha senso, dunque, che qualcuno parli di AUTOCERTIFICAZIONE perché chi la rilascia non è ente terzo accreditato ed è in conflitto di interessi.

Eventuali DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ, di un prodotto ad una normativa, non hanno il significato di una certificazione e lasciano la responsabilità di quanto dichiarato a chi la rilascia senza alcuna «garanzia ufficiale» che quanto affermato corrisponda a realtà non tutelando l'acquirente.

**N.B.: Un prezzo del prodotto troppo basso rispetto ad altri con le medesime caratteristiche, deve indurre a pensare che il prodotto non sia conforme alle specifiche richieste o sia un prodotto ricondizionato. In questo ultimo caso la validità della certificazione, ammesso che il prodotto abbia la relativa etichetta, andrebbe confermato dalla casa produttrice o da tecnico certificato dopo accurata verifica tecnica.**



## PERCHÉ È IMPORTANTE CHE UN MEZZOFORTE O UNA SERRATURA SIANO CERTIFICATI

Un prodotto con certificazione emessa da terze parti indipendenti rispetto ai produttori, permette all'utilizzatore di avere la certezza che il prodotto che sta acquistando rispetti i requisiti essenziali per resistere allo scasso per IL PERIODO DI TEMPO E I METODI PREVISTI DAL GRADO DI CERTIFICAZIONE in caso di attacco con mezzi meccanici e/o termici e di proteggere il contenuto in caso di incendio per i prodotti destinati alla conservazione di supporti cartacei e/o digitali o magnetici.

Inoltre in una cassaforte certificata DEVONO ESSERE INSTALLATE una o più serrature anch'esse CERTIFICATE E DICHIARATE DAL PRODUTTORE del mezzoforte in fase di certificazione e con le quali il mezzoforte ha effettuato i test di prova allo scasso. Sostituendo una serratura con una non certificata o diversa da quelle indicate dal produttore del mezzoforte nel progetto di certificazione, la certificazione della cassaforte decade.



6

## CHE VANTAGGI CI SONO AD ACQUISTARE UN PRODOTTO CERTIFICATO RISPETTO AD UNO PRIVO DI CERTIFICAZIONE O SEMPLICEMENTE IN CONFORMITÀ

Un prodotto certificato, oltre a proteggere i beni e valori in esso custoditi nei termini previsti dal proprio grado di certificazione, permette di assicurare il contenuto in base a delle tabelle ufficiali valide in tutta Europa che prevedono un valore assicurabile crescente con il grado di sicurezza permettendo, inoltre, un risparmio sulla polizza furto e/o incendio.

**ANIMA sicurezza**  
SOLUZIONI E SERVIZI PER LA CUSTODIA DI BENI E VALORI  
SOLUTIONS AND SERVICES FOR THE SECURE STORAGE OF GOODS AND VALUES

**INFORMAZIONI SULLE CASSEFORTI**  
normativa e massimale assicurativo

FEDERATA ANIMA  
CONFERINDUSTRIA  
MECCANICA VARIA

**Casseforti anti-effrazione**  
Il denaro, i documenti importanti e gli oggetti di valore economico o affettivo (e insostituibili) dovrebbero essere conservati in modo sicuro e protetto contro i furti. Le cassaforti certificate secondo le norme europee offrono l'opportuna protezione e l'indispensabile sicurezza per ogni esigenza.

**Normativa europea**  
La EN 14450 (2 livelli) e la EN 1143-1 (14 gradi) riguardano gli armadi di sicurezza, le cassaforti e le camere corazzate. La certificazione prevede test distruttivi di resistenza eseguiti in laboratori accreditati e certificati da un ente terzo ed una manutenzione periodica con tecnici qualificati e certificati.

**Massimali assicurativi consigliati in Europa per grado di resistenza**

NORMA / Grado	DENARO	BENI E VALORI
EN 14450 / S1	euro 2.500	euro 5.000
EN 14450 / S2	euro 5.000	euro 9.000
EN 1143-1 Grado 0	euro 7.000	euro 14.000
EN 1143-1 Grado I	euro 10.000	euro 20.000
EN 1143-1 Grado II	euro 25.000	euro 50.000
EN 1143-1 Grado III	euro 45.000	euro 90.000
EN 1143-1 Grado IV	euro 75.000	euro 150.000
EN 1143-1 Grado V	euro 125.000	euro 250.000
EN 1143-1 Grado VI	euro 250.000	euro 500.000
EN 1143-1 Grado VII o superiore	Da definire con le Società di Assicurazione	

Le cassaforti di peso inferiore a 1.000 Kg devono essere ancorate secondo le istruzioni allegate al prodotto.

**Come scegliere la cassaforte?**  
Gli assicuratori stabiliscono l'ammontare del valore custodito al grado di rischio complessivo dei locali dove tali valori sono custoditi, al tipo di attività e ad altri parametri, per formulare un valore del premio sui massimali definiti. L'adeguata scelta del grado di resistenza della cassaforte consente una favorevole definizione delle condizioni assicurative. La tabella indica i valori minimi consigliati per grado di resistenza di una cassaforte. In caso di misure di sicurezza aggiuntive, l'assicuratore può consigliare di aumentare la copertura assicurativa.

Per maggiori informazioni consultare il sito: [www.animasicurezza.it](http://www.animasicurezza.it)

## PER L'INSTALLAZIONE DI CASSEFORTI, CAVEAU E SERRATURE CERTIFICATE, IL PERSONALE DEVE ESSERE CERTIFICATO

- Per la consegna e l'installazione di casseforti monoblocco o componibili non serve personale certificato, ma personale che sia adeguatamente istruito ed esperto nell'eseguire tali operazioni, che sia in regola con i corsi per la sicurezza (richiedere eventualmente i certificati in corso di validità) e che abbia esperienza nel settore onde evitare danni a cose e/o persone.
- Cosa diversa è invece l'installazione di un caveau certificato dove oltre alle caratteristiche precedenti, il personale dovrebbe aver eseguito un corso presso il produttore con l'emissione di un certificato di idoneità che comprovi le capacità di movimentazione dei pannelli, del loro posizionamento e delle saldature che devono essere eseguite per fissare i pannelli le quali devono seguire uno specifico protocollo per poter ottenere il certificato di resistenza allo scasso del caveau stesso.
- Stessa cosa dicasi per l'installazione delle serrature, cuore del funzionamento di un mezzoforte. L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, con una certa integrità morale e capacità professionale assicurati da specifici corsi professionali ANIMA SICUREZZA o ERSI.
- La stessa attenzione deve essere prestata al mantenimento in efficienza di un mezzoforte. Manutenzioni periodiche e interventi tecnici devono essere affidati ai tecnici qualificati e/o certificati per non perdere le garanzie e/o la validità della certificazione.

## COSA SI RISCHIA AD ACQUISTARE UNA CASSAFORTE USATA

- Oltre a non essere certi dell'integrità strutturale e della funzionalità di tutti i meccanismi e delle rifirme, si deve considerare che le chiavi possono essere state duplicate. Una cassaforte usata o ricondizionata non ha garanzia di offrire le caratteristiche originali di sicurezza.
- Il commercio di casseforti usate, considerate rifiuti speciali al momento della dismissione, implicano il rispetto delle normative sullo smaltimento dei rifiuti speciali. Se non correttamente gestito secondo le direttive, potrebbe essere possibile che l'acquisto di un usato IMPLICHI un reato ambientale (abbandono o gestione di rifiuti – D.L. 152/2006) se la volontà del proprietario originario era quella di disfarsi dell'oggetto. È evidente, quindi, il potenziale rischio per l'acquirente finale di incorrere in un reato senza avere la possibilità di cautelarsi (Sentenza Cassazione Penale nr. 50309 del 02.12.2014).





# **ANIMA** sicurezza

SOLUZIONI E SERVIZI PER LA CUSTODIA DI BENI E VALORI

Via A. Scarsellini, 11/13 - 20161 Milano (Italy)  
tel. +39 02 45418571 - fax +39 02 45418545  
animasicurezza@anima.it - www.animasicurezza.it

